



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO BORGONOVO VAL TIDONE**  
Via Sarmato n°1 – Borgonovo Val Tidone (PC)  
C.M. PCIC80800N - C.F. 80010230334  
Tel. 0523/863188 – Fax 0523/861456  
e-mail: [pcic80800n@istruzione.it](mailto:pcic80800n@istruzione.it) PEC: [pcic80800n@pec.istruzione.it](mailto:pcic80800n@pec.istruzione.it)  
SITO: [www.icborgonovo.edu.it](http://www.icborgonovo.edu.it)

BORGONOVO V.T. 29/11/2021

All'albo  
Agli atti

DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA ai sensi del'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 ,per un importo contrattuale pari a € 1.080,00 (IVA esclusa) CIG 89994450F4.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO Il Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 in data 29/02/2016 e aggiornato con delibera n.5 del 7/05/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO Il Programma Annuale 2021 approvato con delibera n.19 del 26/01/2021;
- VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Maria Cristina Dragoni Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- RAVVISATA** la necessità di affidare l'incarico di assistenza tecnico-informatica per la manutenzione delle

	infrastrutture informatiche per l'ufficio di segreteria;
<b>PRECISATO</b>	Che il fine pubblico da perseguire è il regolare svolgimento della attività amministrativa degli uffici di segreteria;
<b>VERIFICATA</b>	ai sensi del D.L. n.52/2012 e della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) l'impossibilità di avvalersi delle convenzioni quadro CONSIP in quanto non esiste alla data odierna convenzione attiva per la fornitura del servizio oggetto della presente determina;
<b>RICHIAMATO</b>	l'art.36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto nel caso di forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro;
<b>RICHIAMATO</b>	altresi l'art. 45, comma 2, lett. a) del Decreto Interministeriale n. 129 del 28.08.2018, che richiede l'intervento del Consiglio di Istituto per la determinazione dei criteri e limiti per l'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico solo per gli affidamenti di servizi e forniture di importo superiore a €. 10.000,00 (diecimila/00);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'importo stimato della fornitura del servizio richiesto è compreso nel suddetto limite di Euro 10.000,00 (Diecimila/00);
<b>CONSIDERATO</b>	che, nel procedere alla scelta dell'operatore cui inviare la richiesta di offerta, si è tenuto conto della particolare tipologia di servizio richiesto che non può prescindere dalla conoscenza delle caratteristiche tecniche della infrastruttura informatica in essere, conoscenza che può rinvenirsi soprattutto in chi ha implementato il sistema oggetto di manutenzione;
<b>CONSIDERATO</b>	il grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti rapporti contrattuali con la Ditta TARANTI DI EMANUELE TARANTI, con sede in VIA DON LUIGI STERZI, 35 29010 CASTELVETRO PIACENTINO (PC) (partita Iva 01708060338 );
<b>RITENUTO</b>	dunque opportuno inviare alla suddetta Ditta una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
<b>VISTA</b>	l'offerta della Ditta TARANTI DI EMANUELE TARANTI, con sede in VIA DON LUIGI STERZI, 35 29010 CASTELVETRO PIACENTINO (PC) (partita Iva 01708060338 ) del 27.09.2021, assunta a prot. n. 3569/B15 del 28/09/2021, per un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 1.080,00 (milleottanta/00) + IVA 22%;
<b>TENUTO CONTO</b>	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra rispondono ai fabbisogni dell'Istituto e che l'offerta si ritiene congrua_ in rapporto alla qualità del servizio;
<b>TENUTO CONTO</b>	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> <li>- espletterà, prima della stipula del contratto, le necessarie verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità (casellario ANAC) e di regolarità contributiva (DURC) ed il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li> <li>- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di Carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li> </ul>
<b>VERIFICATA</b>	la regolarità contributiva della suddetta ditta tramite l'acquisizione del DURC, risultante regolare;
<b>VISTA</b>	la disponibilità economica nell'attività AO2 – VOCE 1 – Funzionamento Amministrativo Generale - del Programma Annuale E.F.2021;
<b>AQUISITO</b>	il CIG 8994450F4

Tutto ciò visto e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto

#### DETERMINA

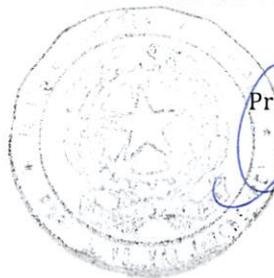
Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento dei servizi aventi ad oggetto contratto di assistenza tecnico-informatica all'operatore economico Ditta TARANTI DI EMANUELE TARANTI, con sede in VIA DON LUIGI STERZI, 35 29010 CASTELVETRO PIACENTINO (PC) (partita Iva 01708060338 ) - al costo orario di Euro 27,00, per un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 1.080,00 (milleottanta/00) + IVA 22%.

L'impegno di spesa sarà imputato all'Attività AO2 – VOCE 1 – Funzionamento Amministrativo Generale - del Programma Annuale 2021;

- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on line reperibile sul sito <http://www.icborgonovo.edu.it> ai fini della generale conoscenza;

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Cristina Dragoni.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Dragoni Maria Cristina

A handwritten signature in blue ink, which appears to be 'M. Dragoni', is written over the printed name of the school director.